



Istituto Tecnico Economico Statale



“FRANCESCO MARIA GENCO”

ALTAMURA (BA)



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel. 080/3114337
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel. 080/3147368
Fax 080/3113420
C. M. BATD020000A - C. F. 82014270720
E-mail: batd02000a@istruzione.it
web: www.itegenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

(Triennio 2019-2022)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. M. GENCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5909 del 10/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2018 con delibera n. 157

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

COS'È IL PTOF

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa che ha una durata triennale, rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. Il comma 14 della Legge 107 del 13.07.2015 riscrive nella sostanza l'art.3 del DPR n.275 del 1999 sull'autonomia scolastica. Pertanto, la nota ministeriale 17832 del 16 ottobre 2018 fornisce indicazioni generali per la predisposizione del PTOF 2019-2022 definendolo come **"documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche"**.

In tale documento viene resa esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta in autonomia e attraverso la quale si concretizza il confronto nonché la partecipazione tra tutte **"le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio"**.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) non è solo il documento attraverso il quale l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità ma, avvalendosi delle scelte progettuali degli anni precedenti, consolida le azioni ritenute positive e avvia, sulla base degli elementi di miglioramento individuati dal RAV (Rapporto Autovalutazione Istituto) e dal PDM (Piano di Miglioramento), quelle attività volte alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Il PTOF è il risultato di un percorso di riflessione e progettazione che il personale scolastico e le altre componenti della scuola effettuano con l'intento di

interpretare i bisogni formativi degli alunni e le esigenze del contesto socio-culturale.

Annualmente il Collegio Docenti adotta il POF integrato che successivamente è deliberato dal Consiglio di Istituto. È, pertanto, uno strumento flessibile e aperto alle integrazioni suggerite nel tempo dalla lettura dei bisogni formativi condotta dal NIV sulla base del Rav e del PdM, e delle verifiche e valutazioni effettuate, nonché dalle esigenze di elaborazione dei processi didattici in relazione alle norme e alle legislazioni che richiedono un aggiornamento dell'offerta formativa.

Popolazione scolastica

La crescita del settore terziario, sia di quello avanzato per i servizi alle imprese sia di quello tradizionalmente inteso per la crescita della domanda dei beni di consumo, richiede nuove strategie di preparazione scolastica con cui rapportare meglio la formazione degli allievi al tessuto socio-economico di riferimento e spendibile nel mercato del lavoro nazionale ed europeo.

In tale contesto, l'Istituto Tecnico Economico Statale "F.M. Genco" di Altamura garantisce una solida formazione culturale e professionale a un bacino di utenza eterogeneo che vanta la presenza di alunni stranieri di nazionalità albanese, rumena, indiana, tunisina e brasiliana per lo più di seconda generazione. La loro presenza costituisce una risorsa perché contribuisce a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti della diversità e del pluralismo culturale e a recuperare, attraverso un approccio di tipo comparativo, i tratti comuni e le differenze tra le varie culture.

Territorio e capitale sociale

Il contesto economico in cui è inserito il nostro Istituto si caratterizza per la presenza di molteplici attività afferenti al settore terziario e al settore della produzione e trasformazione nell'ambito dell'industria molitoria, della panificazione e di quella alimentare che offrono buone opportunità occupazionali. Infatti, mentre il tasso di disoccupazione della Regione Puglia (18,8%) risulta superiore al dato riferito all'Italia

(11,2%), il tasso di immigrazione della Regione Puglia (3,1%) risulta molto più basso rispetto a quello dell'Italia (8,3). Il territorio su cui il nostro Istituto insiste garantisce una buona offerta nell'ambito socio-culturale, infatti vi sono molte iniziative di tipo culturale (manifestazioni, spettacoli teatrali, concerti, conferenze...) e associazioni che operano a supporto degli immigrati, dei diversamente abili e delle categorie svantaggiate. Il Comune, per garantire il diritto allo studio, offre un contributo alle famiglie disagiate spendibile in libri e sussidi didattici.

La nostra scuola stipula accordi e convenzioni con enti, associazioni culturali e di categoria, Istituti di credito e operatori turistici per la realizzazione di stage e di percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di creare sinergie favorevoli ai processi di apprendimento e di curare l'offerta formativa sulle esigenze del contesto economico-culturale in cui la nostra istituzione scolastica opera.

Risorse economiche e materiali

Il nostro Istituto, oltre a ricevere i finanziamenti assegnati dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali per garantire il diritto allo studio, può contare sul contributo volontario delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione e sui contributi di privati, sotto forma di sponsorizzazioni, in occasione di attività organizzate dalla Scuola.

La nostra Scuola è dotata di una sede centrale, struttura che risale agli anni '40 e ampliata negli anni '70, e di una sede Polivalente più moderna (succursale). Entrambi gli edifici sono dotati di aule, alcune con LIM, e di laboratori. In particolare la sede centrale dispone di biblioteca, Aula Magna, utilizzata come sala riunioni e aula video, di un laboratorio linguistico multidisciplinare, di due laboratori di informatica in rete e di un laboratorio scientifico-tecnologico multimediale.

La sede Polivalente dispone di due laboratori di informatica in rete e di un laboratorio linguistico. Facilmente raggiungibili anche con mezzi di trasporto pubblico, messi a disposizione dal Comune. Entrambe le sedi sono dotate di scale di sicurezza esterne, di porte antipanico, di servizi igienici per disabili, rampe di accesso e di ascensore solo nella sede Polivalente.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ F. M. GENCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02000A
Indirizzo	PIAZZA LAUDATI 1 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803114337
Email	BATD02000A@istruzione.it
Pec	batd02000a@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 897

❖ ALTAMURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02001B
Indirizzo	- ALTAMURA

❖ F. M. GENCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02050Q
Indirizzo	PIAZZA LAUDATI 1 ALTAMURA 70022 ALTAMURA

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

Storia dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico Statale "F.M.Genco" ha l'onore di intitolarsi a "Francesco Maria Genco", una nobile figura di educatore, nato ad Altamura il 28 giugno 1903 e ordinato sacerdote il 15 aprile 1933. Docente presso il Liceo Classico "Cagnazzi", fu ottimo maestro ed educatore, punto di riferimento per la gioventù altamurana, instancabile e moderno formatore.

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F.M. Genco", nasce nel novembre del **1949** come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Giulio Cesare" di Bari. Alla fine degli anni '50, l'Istituto ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena persona giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del tempo si succedono presidi, incaricati o titolari, che imprimono all'istituto grande sviluppo, senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70-'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle, che successivamente

diventano autonome.

Nell'a.s. 1972-73 viene istituito il **Corso Serale** e nell'a.s. 1984-85 il **Corso Programmatori**. Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M). Negli anni '90 parte il **Piano Nazionale di Informatica**.

Nell'a.s. 1992-93 viene avviato l'**Indirizzo Giuridico Economico Aziendale** (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996-97. Nel '94 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la **Sperimentazione SIRIO** nel Corso serale. Nell'a.s. 2001-2002, come risposta all'evoluzione tecnologica dei tempi che impone competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l' **Indirizzo Programmatore-Mercurio** che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010-2011 parte nelle prime classi la Riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'**Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing**. Nell'a.s. 2011-12 l'Istituto ottiene anche l'**Indirizzo Turismo**, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Finalità generali

L'ITES "F.M. GENCO" consolidando la propria presenza sul territorio, intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Intende anche realizzare una scuola aperta alle istanze del territorio,

sottolineando il ruolo della scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Valori

L'ITES "F.M. GENCO" sottolinea per tutti gli alunni senza distinzione di genere o provenienza culturale, l'importanza di un percorso inclusivo e di integrazione rispettoso delle identità di ciascuno. Per questo promuove, in ogni suo aspetto formativo, la conoscenza e l'integrazione per il superamento dei pregiudizi e la crescita comune evitando divisioni e discriminazioni. L'insegnamento è diretto alla formazione della persona e promuove l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. La scuola, come soggetto di responsabilità sociale, promuove valori quali la cooperazione, il rispetto delle regole condivise, la partecipazione, l'efficienza dei servizi e la trasparenza amministrativa.

Vision

La finalità dell'Istituto è consolidare la funzione della scuola come sede privilegiata della formazione di giovani che acquisiscano consapevolezza del proprio essere cittadini e con competenze professionali tali da potersi inserire nella realtà lavorativa del territorio, nella sua dimensione locale, nazionale e internazionale, con un progetto individuale condiviso fra scuola, famiglie, imprese, soggetti istituzionali.

Mission

La scuola offre percorsi di istruzione e formazione specifica sempre più funzionali a un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, accrescendo la flessibilità dei percorsi interni agli

indirizzi per tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica della Puglia. La *mission* dell'Istituto si concentra su un'offerta di competenze professionali operative, con continui adeguamenti degli strumenti per la loro acquisizione. Punta all'individuazione di percorsi spendibili direttamente nella realtà lavorativa del territorio, con attenzione particolare a soggetti socialmente svantaggiati. In tale contesto, l'Istituto promuove e valorizza la progettualità dei docenti e presta interesse e massima attenzione alla dimensione europea, alle opportunità e alle risorse offerte dall'Unione Europea ai giovani, al personale docente e non docente. In questo contesto rivestono, inoltre, particolare rilevanza i percorsi di reinserimento nel percorso scolastico di alunni provenienti da altre realtà formative e di alunni che hanno abbandonato ogni percorso formativo. L'ISTITUTO "F.M. GENCO" risponde al compito di agenzia formativa inserita attivamente nel tessuto territoriale. Sceglie di proporre, all'interno dell'offerta di un'educazione permanente, un percorso qualitativo di formazione degli adulti rivolto a chi esprime l'esigenza di intraprendere un rinnovato percorso di educazione. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e



strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto utilizza per le proprie attività istituzionali una sede centrale e una sede Polivalente (succursale), fornite dall'Amministrazione Provinciale di Bari. Detti edifici ospitano aule e laboratori che qualificano l'offerta formativa del nostro Istituto. Le strutture e le dotazioni scientifiche sono utilizzate secondo i tempi e le modalità

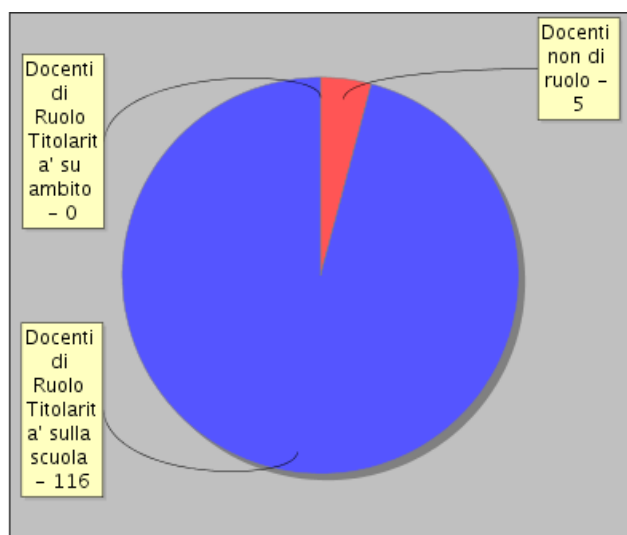
previste dalla organizzazione interna dell'Istituto e dalle programmazioni per aree disciplinari. I consegnatari delle dotazioni audiovisive, strumentali e bibliografiche sono responsabili del buon uso e della buona conservazione del materiale in consegna.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
Personale ATA	22

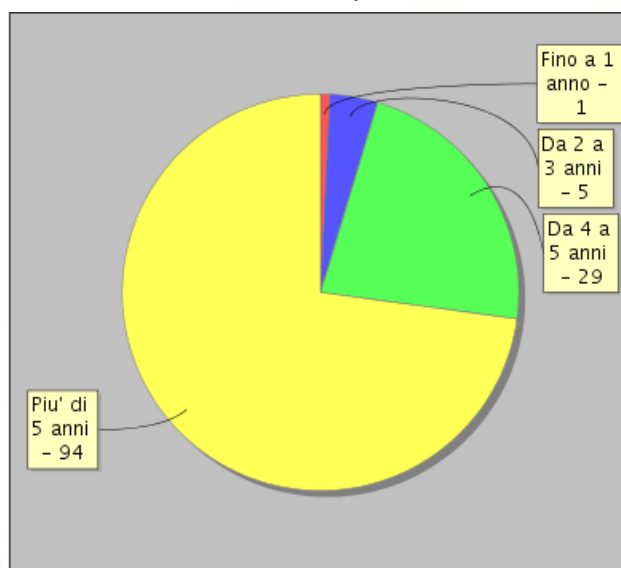
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 29
- Piu' di 5 anni - 94



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission della scuola è la valorizzazione delle capacità di ogni alunno nella propria specificità e lo sviluppo integrale della persona umana secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 e le Raccomandazioni europee nell'ottica dei valori della cultura e civiltà espressi dalla Costituzione italiana e dalle Conferenze europee.

La vision mira al successo formativo sul lungo periodo, comprendente anche l'esito positivo nel percorso universitario o nel mondo del lavoro.

I risultati dell'autovalutazione hanno evidenziato la necessità di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e promuovere il loro successo formativo. E' necessario che i docenti programmino, nei rispettivi dipartimenti, percorsi didattici comuni che prevedano l'utilizzo di metodologie innovative e adottino strategie per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e civiche.

Inoltre dovranno garantire sistemi di valutazione uniformi. Fondamentale è anche l'attivazione di percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, se necessario, per prevenire difficoltà di apprendimento. L'elaborazione di percorsi personalizzati e l'uso di strategie diversificate dovrà diventare una prassi per effettuare interventi mirati ed efficaci. Non si potrà prescindere da un'adeguata e continua formazione del personale, che deve essere disponibile al cambiamento, aggiornato e flessibile alle diverse situazioni didattiche. Un'adeguata manutenzione dei supporti didattici è indispensabile per favorire la quotidiana azione didattica, e il monitoraggio del loro uso può valutarne l'efficacia. Occorre migliorare alcuni aspetti organizzativi: è necessario arginare il fenomeno degli ingressi in ritardo, intervenendo sui



processi educativi e di responsabilità; promuovere competenze sociali, come affidare agli studenti la cura di spazi comuni, la gestione di diversi ambienti o forme di tutoraggio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

Traguardi

Innalzare la percentuale degli ammessi nel terzo anno e aumentare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato.

Priorità

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

Traguardi

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano ai livelli più alti nelle Prove Invalsi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'offerta formativa che l'Istituto Tecnico Economico "F.M. Genco" intende realizzare è in linea con la normativa vigente e con gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali degli Istituti Tecnici. Quindi, nell'intento di assicurare lo sviluppo culturale e formativo di ogni alunno, l'Istituto, in conformità alle priorità e ai traguardi desunti dal RAV, ha rilevato per il prossimo triennio tre principali campi di azione:

- Miglioramento della qualità dei processi;
- Miglioramento del livello degli apprendimenti;
- Formazione e autoformazione.

Le tre azioni sono rivolte a favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari qui di seguito indicati:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

I risultati del RAV evidenziano la necessità di innalzare i livelli di apprendimenti degli studenti e di promuovere il loro successo formativo in itinere ed in uscita.

Il percorso, da realizzarsi negli aa.ss. 2019-22, prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti a breve, medio e lungo termine. Il confronto tra i risultati attesi permetterà di monitorare l'intero progetto e di intervenire, se necessario, con riadattamenti e di riequilibrarlo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare alcuni percorsi didattici comuni che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"Obiettivo:" Istituire uno sportello didattico pomeridiano di supporto agli studenti in difficoltà'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"Obiettivo:" Adottare strategie per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare i supporti digitali .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"Obiettivo:" Ridurre gli ingressi in ritardo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di lingua italiana in particolare rivolti a studenti stranieri di recente immigrazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"Obiettivo:" Potenziare l'adozione di strategie inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare formazione e incontri con scuole secondarie di



primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e
miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle
seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Coinvolgere l'utenza nella definizione degli obiettivi da
perseguire anche acquisendo i bisogni e le aspettative dei portatori
d'interesse

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e
miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle
seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"Obiettivo:" Introdurre indicatori di performance per i processi in atto e
monitorarli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e
miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la formazione del personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nell'elaborazione dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero dei non ammessi nel terzo anno e miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione numero di sospensioni al secondo anno nelle seguenti discipline: Chimica, Biologia, Inglese, Matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti curricolari e referenti di area.

Risultati Attesi

I risultati attesi riguarderanno l'innalzamento degli esiti degli studenti attraverso la condivisione di pratiche educativo-didattiche alternative al fine di rafforzare la motivazione ad apprendere e diminuire i casi di insuccesso scolastico.

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

L'acquisizione di competenze linguistiche, matematico-scientifiche e digitali in contesto laboratoriale permette agli alunni di raggiungere migliori risultati nelle discipline oggetto delle prove Invalsi e di allineare i loro apprendimenti agli standard nazionali.

Il percorso, da realizzarsi negli aa.ss. 2019-22, prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti a breve, medio e lungo termine. Il confronto tra i risultati attesi permetterà di monitorare l'intero progetto e di intervenire, se necessario, con riadattamenti e di riequilibrarlo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare alcuni percorsi didattici comuni che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"Obiettivo:" Istituire uno sportello didattico pomeridiano di supporto agli studenti in difficoltà'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"Obiettivo:" Adottare strategie per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"Obiettivo:" Aumentare la percentuale di studenti che si collocano ai livelli più alti nelle Prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare i supporti digitali .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.



"Obiettivo:" Ridurre gli ingressi in ritardo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di lingua italiana in particolare rivolti a studenti stranieri di recente immigrazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare formazione e incontri con scuole secondarie di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Coinvolgere l'utenza nella definizione degli obiettivi da perseguire anche acquisendo i bisogni e le aspettative dei portatori d'interesse

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.



"Obiettivo:" Introdurre indicatori di performance per i processi in atto e monitorarli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la formazione del personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nell'elaborazione dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali per le discipline previste.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Studenti
Responsabile	

Referente Prove Invalsi

Risultati Attesi

I risultati attesi permetteranno l'accertamento dei livelli generali e specifici di apprendimento nelle discipline coinvolte e la valutazione degli stessi sulla base di procedure standardizzate; tutto ciò al fine di collocare gli studenti nelle fasce di livello più alte.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto, grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale, ha avviato un processo di trasformazione verso un percorso di ammodernamento e potenziamento della scuola per farne un laboratorio dove sperimentare l'avanzamento digitale e l'innovazione tecnologica. Tenuto conto di quanto elaborato nel Piano di Miglioramento (PdM) e dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) sono stati attivati processi innovativi tesi a migliorare le performance della scuola.

Tali processi di trasformazione e innovazione sono già parzialmente in atto grazie alle tecnologie a nostra disposizione:

- le aule dotate di **LIM** permettono di lavorare con una metodologia "e-learning" (apprendimento on-line). L'uso delle tecnologie multimediali permette l'accesso alle numerose risorse didattiche on-line e presenti nel software di supporto della LIM favorendo la personalizzazione dei contenuti e pertanto una migliore qualità dell'apprendimento più vicino agli stili cognitivi degli alunni. Inoltre assicura una presenza attiva e collaborativa degli studenti e sviluppa la loro creatività in quanto consente di progettare attività utilizzando non solo testi ma



anche suoni, video, immagini e di creare presentazioni dinamiche e coinvolgenti;

- il **registro elettronico** permette di informare i genitori circa i risultati delle verifiche dei propri figli.

L'ITES "F.M.Genco" è **Test Center ECDL** presso il quale è possibile sostenere gli esami necessari al conseguimento dell' *European Computer Driving Licence* (Patente europea per il Computer). Inoltre la scuola è sede del **Local Academy CISCO** per il conseguimento della certificazione informatica CISCO CCNA, tra le più richieste al mondo e parte iniziale e fondamentale del programma di certificazioni Cisco Systems, riconosciuto come il più accreditante nell'ambito del Mercato del Lavoro ICT.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lavorare con la flipped classroom (classe capovolta) e il flipped teaching (insegnamento capovolto) costituisce ormai il nuovo campo di azione per la ricerca didattica e per la tecnologia che investono in nuovi scenari di apprendimento. Il modulo didattico della *flipped classroom* parte dal presupposto che "conoscere significa riconoscere e che l'apprendimento di nuovi concetti è un processo che potrebbe essere avviato anche a casa, lontano dalle aule scolastiche e anche solo attraverso l'uso di uno smartphone da parte degli studenti. L'insegnante attiva così un nuovo percorso di apprendimento selezionando un ventaglio di risorse in rete da far esaminare ai discenti come compito per casa. Gli studenti consultano e prendono visione delle risorse. Gli aspetti generali si studiano a casa e gli approfondimenti si effettuano in classe. E una nuova gestione dei tempi di apprendimento che rende fondamentale la presenza dell'insegnante accanto all'alunno nel momento di difficoltà. L'idea è quella di sperimentare l'efficacia di questo approccio.



CONTENUTI E CURRICOLI

I curricula di ogni disciplina sono ampliati e curvati sui bisogni e le curiosità intellettuali degli studenti e delle competenze alte e qualificate dei docenti e prevedono anche percorsi di attualità, creatività, graficamente trasferibili in competenze informatiche e in laboratori di ipertesto in italiano e in lingue straniere, inglese, francese e spagnolo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, al fine di assicurare il conseguimento delle competenze chiave e delle certificazioni; di concretizzare l'alternanza scuola-lavoro, di garantire la formazione degli adulti e degli alunni economicamente svantaggiati, ha presentato il progetto FESR – PON 2014-2020: “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento – Obiettivo 10.8 – Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi – Azione 10.8 1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Il progetto rientra nell'azione 10.8.1 prevista per l'innovazione tecnologica, la didattica laboratoriale e i nuovi ambienti per l'apprendimento. Gli interventi previsti sono i seguenti: spazi alternativi per l'apprendimento (aula 3.0), laboratori mobili, aule “aumentate” dalla tecnologia, postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola. È stata fatta richiesta di acquisto di portatili e video proiettori mobili da utilizzare con gli alunni diversamente abili e scanner digitali da utilizzare in segreteria per favorire la completa digitalizzazione dell'attività amministrativa e la dematerializzazione dei documenti e degli archivi come previsto dalla normativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
F. M. GENCO	BATD02000A
ALTAMURA	BATD02001B
F. M. GENCO	BATD02050Q

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

F. M. GENCO BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

F. M. GENCO BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

F. M. GENCO BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

F. M. GENCO BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

F. M. GENCO BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
COPIA DI QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

F. M. GENCO BATD02050Q
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto Tecnico Economico Statale "F.M. Genco", in seguito al riordino degli Istituti Tecnici, "si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore (DPR. n. 88 del 15 marzo 2010).

Piani di studio

I percorsi di studio offerti afferiscono al **settore economico** con indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (AFM) e con indirizzo "Turismo". Al terzo anno, gli alunni che scelgono il primo indirizzo possono proseguire gli studi scegliendo tra l'indirizzo generale AFM e le due articolazioni "Sistemi informativi aziendali" (SIA) e "Relazioni internazionali per il marketing" (RIM). Entrambi gli indirizzi sono suddivisi in due bienni e un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica in relazione all'indirizzo prescelto.

Il **primo biennio** comune ai quattro percorsi, è articolato in attività e insegnamenti di istruzione generale e attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il **secondo biennio** e il **quinto anno** sono articolati in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e un'area d'indirizzo in cui i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici vengono approfonditi e consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il **Corso Serale** è rivolto agli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo e offre un percorso flessibile che valorizza le esperienze

professionali e le conoscenze culturali di ciascuno studente. Si caratterizza come **“seconda via”** all’istruzione volta a favorire la promozione socio-culturale e un migliore inserimento nel mondo del lavoro perseguendo le seguenti finalità:

- Permettere il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore a chi ha interrotto gli studi;
- Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- Consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale.

Il titolo di studio conseguito in ciascun indirizzo consente l’accesso all’istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari; apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori: aziende o uffici pubblici, imprese agrituristiche, turistiche, artigianali e industriali, imprese bancarie, attività commerciali, assicurazioni, attività professionale libera per l’assistenza fiscale tributaria, i servizi di consulenza aziendale e di marketing, il diritto del lavoro, l’assistenza informatizzata alla gestione del personale, delle vendite, del magazzino.

Il diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in **“Sistemi informativi aziendali”**, ha competenze in riferimento

sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il diplomato in **“Relazioni internazionali per il marketing”** ha competenze in riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di **tre lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo)** e di appropriati strumenti tecnologici, sia nella gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali.

Il diplomato in **“Turismo”** ha competenze dell'ambito professionale specifico che integrerà con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Ha, inoltre, abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale.

Per il Corso diurno l'orario scolastico è così distribuito:

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00 e terminano alle ore 13.00 quando la giornata scolastica è di 5 ore, alle ore 14.00 quando è di 6 ore e alle ore 12.00 il sabato.

L'orario scolastico è articolato in modo didattico compatibilmente con la disponibilità dei laboratori, della palestra e dei docenti impegnati nei due plessi.

Per il Corso Serale l'orario scolastico è così distribuito:

ORARIO DELLE LEZIONI: Dal lunedì al venerdì l'inizio delle lezioni è alle ore 17.15;

Per le terze classi il termine delle lezioni è alle ore 21.20 dal lunedì al giovedì; il venerdì il termine delle lezioni è alle ore 20.35 ;

Per le quarte classi il termine delle lezioni è alle ore 21.20 dal lunedì al mercoledì; il giovedì e il venerdì il termine delle lezioni è alle ore 20.35;

Per le quinte classi il termine delle lezioni è alle ore 21.20 dal lunedì al martedì; dal mercoledì al venerdì il termine delle lezioni è alle ore 20.35.

Orario flessibile curato dai docenti del corso per adulti e conforme ai bisogni formativi degli studenti lavoratori.

Dalle ore 16,30 alle ore 17,15 si svolge l'ora "zero" per attività di recupero e di approfondimento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

F. M. GENCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso e per i vari indirizzi che sono il punto di riferimento per la programmazione dei consigli di classe e per quelle disciplinari dei docenti. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

sono coerenti con le finalità formative e gli obiettivi prioritari espressi nel PTOF. La scuola inoltre esplicita i processi chiave a supporto degli obiettivi che si intende raggiungere nel PTOF aggiornato secondo le esigenze che vengono dall'esterno, la normativa e le specificità dell'Istituto, degli indirizzi di studio presenti e del profilo in uscita dello studente, previsto dall'ordinamento degli Istituti Tecnici. La scuola non utilizza una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte. I Dipartimenti disciplinari progettano l'attività didattica e definiscono i criteri di valutazione tenendo presente indicatori comuni stabiliti a livello collegiale e contenuti nel PTOF. Le competenze civiche e sociali sono valutate secondo la griglia del comportamento contenuta nel PTOF, ed è stato definito il curriculum per lo sviluppo delle 8 competenze chiave di cittadinanza. Esse vengono declinate nelle programmazioni delle aree disciplinari e dei consigli di classe, e osservate e monitorate secondo la griglia contenuta nel PTOF.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di mete formative espresse in termini di competenze, descritte nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), e articolate in abilità operative (il fare consapevole), conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), nonché azioni e relazioni interpersonali (l'agire). Tali mete, intese come livelli essenziali delle prestazioni, mirano alla riconoscibilità e comparabilità degli apprendimenti e costituiscono il parametro di riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti. La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza (comunicare, imparare a imparare, progettare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo. L'impianto europeo relativo alle competenze chiave, da sviluppare lungo tutto l'arco della vita, definisce le competenze come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale", precisando che esse "sono descritte in termini di responsabilità e autonomia" e devono essere collegate alle risorse interne degli alunni (conoscenze, abilità e qualità personali). Ciò implica ambienti di lavoro con caratteristiche laboratoriali e l'uso di metodi che coinvolgono gli studenti nell'affrontare questioni e

problemi di natura applicativa (DPR. n. 88 del 15 marzo 2010). Nel primo biennio i docenti perseguono l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione come configurate nel quadro normativo. Il livello base di acquisizione delle competenze, in tutte le discipline, è raggiunto dallo studente quando "svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità e di saper applicare regole e procedure fondamentali" (nota 2 certificato delle competenze di base MIUR). Nel secondo biennio gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento promuovendo l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. Nel quinto anno si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte future in campo lavorativo o di studio. Le competenze vengono sviluppate anche attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale (DPR. n. 88 del 15 marzo 2010).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto contribuisce al pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e delle relazioni corrette con gli altri favorendo l'interazione con la realtà sociale. Gli indirizzi del nostro istituto garantiscono un percorso formativo del biennio volto al raggiungimento delle competenze qui di seguito allegate che, alla fine del primo biennio, saranno certificate ad ogni alunno e formalizzate dal Consiglio di Classe. La certificazione delle competenze viene rilasciata secondo il modello fornito dal MIUR. (D.M. 27/01/2010 n. 9 e nota MIUR n. 1208 21/04/2010). Tale documento descriverà l'avvenuta acquisizione delle competenze di base ovvero la capacità dello studente di usare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali con riferimento alle discipline che caratterizzano ciascun asse culturale. La suddetta certificazione è conservata agli atti dell'istituzione scolastica e rilasciata a richiesta dell'alunno interessato; per coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio.

ALLEGATO:

COMPETENZE PER ASSI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La normativa elenca otto competenze chiave di cittadinanza che sono : Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo

e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione. Tali competenze, descritte nella griglia qui allegata, sono parte costitutiva dei percorsi di apprendimento volti all'acquisizione delle competenze chiave e fondamentali nella preparazione dei giovani alla vita adulta. Saperi e competenze si costruiscono dunque in un processo di apprendimento permanente così come citato nella proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006.

ALLEGATO:

GRIGLIA_COMPETENZE_CITTADINAZA.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**❖ ASL III - ASL IMPARARE DALL'ESPERIENZA****Descrizione:**

Il progetto mira a garantire un più stretto raccordo tra sistema dell'istruzione e sistema produttivo locale, e si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Il percorso, realizzato attraverso visite guidate, lezioni formative in aziende e presso Enti territoriali e attraverso la partecipazione a seminari, fiere ed eventi, permette di conoscere il tessuto economico territoriale, il ruolo degli Enti istituzionali nel sistema economico, individuare la pluralità di figure professionali e ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze funzionali delle discipline.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ASL IV - APPRENDERE IL LAVORO**Descrizione:**

Il percorso definito per le classi quarte è caratterizzato dallo stage in azienda. Il periodo in azienda è un momento centrale dell'ASL in cui lo studente può esprimere le sue potenzialità, le sue competenze, in un contesto lavorativo a lui congeniale. Lo stage favorisce nei giovani più consapevolezza nelle scelte lavorative e di studio future, mette nella condizione di misurarsi con un lavoro "vero", in cui interagire professionalmente con altri in situazioni di lavoro in équipe e di divisione dei compiti. Ciò favorisce l'integrazione e arricchisce il percorso formativo, promuove spirito di impresa e capacità operative per la realizzazione di nuove attività da gestire in forma autonoma, cooperativa o societaria. Il programma in azienda prevede attività collegate alle competenze professionali di base dello studente e, nel contempo, arricchisce le conoscenze acquisite a scuola, sviluppa competenze non solo specifiche ma anche di cittadinanza attiva. L'esperienza in azienda è preceduta dal corso in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. in modalità e-learning sulla piattaforma dell'Alternanza scuola-lavoro in collaborazione con l'INAIL.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASL V - WORK IN PROGRESS****Descrizione:**

Il percorso si attua e si completa attraverso l'esperienza di impresa formativa simulata e le attività di orientamento al mondo del lavoro e dell'università. L'impresa formativa simulata rappresenta un'opportunità per apprendere in un

contesto operativo e organizzativo simile a quello aziendale, riducendo il periodo di permanenza dei giovani nell'impresa, senza rinunciare alla qualità che l'esperienza pratica aggiunge al percorso formativo. Il modello IFS è una forma di alternanza che consente di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e la realtà del territorio in cui opera e di attuare processi di simulazione aziendale, nonché di sviluppare un sistema di apprendimento nuovo, centrato sul learning by doing, "imparare facendo", dove coesistono il sapere e il saper fare, superando così la dicotomia fra insegnamento teorico e pratico. Rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale.

Ad oggi, inoltre, l'impresa formativa simulata si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (start-up). Le attività di orientamento mettono gli studenti nelle condizioni di scegliere in modo più consapevole e ragionato la via dell'inserimento nel mondo del lavoro, delle professioni, degli studi universitari in considerazione del fatto che si sono notevolmente moltiplicate le opportunità di scelta grazie alla grande evoluzione delle professioni, dovuta alle trasformazioni non soltanto tecnologiche e scientifiche, ma anche sociali.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITA' PER L'ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo continuo attraverso il quale l'alunno sviluppa capacità e acquisisce strumenti per porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e per compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Tutte le iniziative tendono a migliorare la motivazione personale e di successo scolastico mediante un'efficace azione articolata su 4 aree di intervento:

- orientamento in entrata : l'Istituto promuove iniziative di informazione e formazione rivolte agli alunni delle scuole secondarie di primo grado altamurane e dei paesi limitrofi per guidarli nella scelta del loro percorso di studio futuro; organizza interventi ed eventi finalizzati a presentare l'impianto organizzativo e i programmi dei nuovi tecnici oltre che a confrontarsi sulla continuità del curriculum, sugli stili e sui ritmi di apprendimento degli alunni e sull'analisi delle competenze in uscita della scuola secondaria di primo grado;
- orientamento in entrata corso serale: l'Istituto promuove iniziative di informazione e formazione per qualificare per qualificare giovani ed adulti privi di un titolo di studio superiore e per consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in un ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.
- orientamento in itinere: l'Istituto promuove attività tese a favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica, a consolidare o rivedere la scelta fatta, a favorire il passaggio dal biennio al triennio, ad aiutare a prendere coscienza delle proprie capacità.
- L'Istituto promuoverà un'attenta attività di formazione per presentare il nuovo piano di studi, dopo la riforma della scuola secondaria della nostra scuola, al fine di fornire ai nostri alunni gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole, in sintonia con le proprie capacità, interessi e motivazioni;
- orientamento in uscita: l'Istituto promuove iniziative di informazione dettagliata sulle prospettive di studio e occupazionali coerenti con il percorso formativo scelto. A tal fine vengono organizzati incontri degli alunni con docenti universitari, esponenti del mercato del lavoro, esponenti delle istituzioni pubbliche e dei corpi militari dello Stato. Inoltre, la scuola promuove la partecipazione dei suoi studenti a concorsi e gare e, di intesa con i docenti delle discipline di indirizzo, progetta attività di stage presso aziende del territorio e approfondimenti pomeridiani su settori professionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ **ATTIVITA' PER POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

L' Istituto promuove la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue comunitarie in stretta connessione con i profili professionali in uscita e in collegamento con la dimensione internazionale dell'Istituto (stage all'estero, scambi culturali e professionali, certificazioni di competenze riconosciute e spendibili). Per offrire agli studenti e ai docenti opportunità di esperienze formative al di fuori del territorio nazionale, l'Istituto promuove e segue Progetti Europei, nell'ambito del Programma Erasmus Plus, con attenzione allo scambio con aree linguistiche e realtà economico sociale diverse (Lituania, Estonia, Turchia). I settori strategici sui quali l'Istituto si muove e intende potenziare il suo intervento sono quelli della mobilità internazionale, per docenti, non docenti e studenti. In questa direzione l'obiettivo è quello di selezionare le partnership, di individuare le opportunità formative nel contesto del Programma Erasmus Plus, di diffondere fra il personale con iniziative di disseminazione e formazione le buone pratiche relative alla progettazione e alla gestione di Progetti Europei. La promozione degli scambi culturali e dei partenariati strategici (Erasmus plus; gemellaggio con scuole di Mosca) tra paesi europei realizzati in periodo scolastico, favorisce la mobilità transnazionale e promuove l'apprendimento delle lingue. La mobilità verso altri paesi implica la partecipazione non solo di studenti, ma anche degli insegnanti e dei genitori. Lo scambio o lo stage all'estero quindi diviene un mezzo educativo e di formazione individuale e collettivo che permette di sviluppare un'apertura oltre le barriere geografiche e mentali. Lo scambio permette a uno o più gruppi di giovani di accogliere o di essere accolti da un gruppo di un altro paese per realizzare un programma di attività in comune. Con la partecipazione attiva dei giovani in un contesto europeo si mira a far scoprire diverse realtà socioculturali, imparando e rafforzando la consapevolezza di essere cittadini europei, superando gli stereotipi ed evitando così la chiusura e l'individualismo. Gli scambi tra giovani possono contribuire

inoltre a sensibilizzare la popolazione locale in merito alle altre culture, esercitando un effetto positivo, oltre che sui giovani e sulle attività delle associazioni giovanili, anche sulle comunità locali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ CONCORSI E GARE

Il nostro Istituto favorisce la partecipazione degli alunni migliori a concorsi e gare a livello provinciale, regionale e nazionale quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Informatica e Gare sportive. L'intento è quello di far acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni diverse e di potenziare le capacità di auto valutazione delle proprie attitudini. Queste attività hanno, comunque, il fine di abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Borse di studio e Albo D'onore: Agli alunni diplomati, meritevoli, viene assegnata la

borsa di studio Massaro, istituita dalla famiglia Massaro e amici della famiglia in memoria della prof.ssa Palma Massaro, docente di Diritto ed Economia Politica dell'I.T.E.S. Genco. Agli alunni diplomati, selezionati in base al merito e al reddito, viene assegnata la borsa di studio Giordano, istituita dall'Associazione onlus Nicola Giordano in memoria del ragioniere Nicola Giordano, alunno dell'I.T.E.S. Genco. Viene, inoltre, stilato un Albo d'onore per gli alunni che riportano una votazione di livello alto nelle valutazioni di fine anno scolastico e/o che si sono distinti in ambito scolastico ed extrascolastico per comportamenti solidali segnalati dai compagni di classe, dalle famiglie, dai docenti. La finalità è quella di valorizzare tutti gli alunni che esprimono comportamenti significativi considerati da associazioni ed enti formali e informali e in cui si evidenzia la dignità, la formazione, l'impegno rilevato da tutor scolastici e non scolastici, da referenti o responsabili di prestigiosi comitati, enti, e associazioni che lavorano per il territorio. Vengono, inoltre, premiati tutti gli alunni che hanno partecipato con successo a gare e attività sportive, artistiche nei diversi linguaggi trasversali presenti nel POF dell'Istituzione scolastica. (Allegato regolamento albo)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

Il nostro Istituto, in linea con quanto richiesto dall'Unione Europea, si pone come obiettivo formativo la conoscenza e la piena accettazione della diversità delle culture, nonché la promozione dell'interazione culturale al fine di aiutare i giovani a conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, a sviluppare una conoscenza che permetta loro di affrontare le sfide della globalizzazione e la rapida trasformazione sociale in atto con equilibrio, capacità critica, consapevolezza. Si favorirà l'inserimento di alunni non italofoni e il loro successo formativo con interventi educativi finalizzati a facilitare il loro percorso scolastico e si promuoveranno, al contempo, percorsi specifici e condivisi per lo sviluppo di un modello educativo interculturale che miri a valorizzare

le culture di provenienza di ciascun allievo. I consigli di classe predisporranno, se necessari, piani personalizzati avvalendosi delle risorse disponibili nella scuola e nel territorio. Il nostro Istituto si dichiara disponibile a collaborare con associazioni che promuovono programmi interculturali e a ospitare studenti stranieri che intendono seguire parte del loro percorso educativo nel nostro Paese. Inoltre si promuoveranno percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave nelle lingue straniere nell'ambito dei Progetti PON e POR-Puglia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

Le finalità educative del nostro Istituto, secondo il profilo connotativo dell'ordinamento di studi tecnico-economici e nella molteplicità delle tematiche e nella varietà delle metodologie utilizzate, perseguono la promozione del rispetto verso l'altro e la valorizzazione delle differenze, in un quadro di condivisione e rispetto delle regole fondanti la comunità scolastica e la società civile. Inoltre, mirano a favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico, indispensabili per arginare i comportamenti contrastanti le norme civiche e per adottare misure preventive e cautelative al fine di promuovere il senso più profondo dei diritti e dei doveri e l'adozione all'interno della scuola di buone pratiche. La Scuola ha approvato il Regolamento d'Istituto che fissa le norme di comportamento e riporta i diritti e i doveri degli studenti allo scopo di rendere il nostro Istituto luogo "di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informato ai valori democratici e volto alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (DPR 24 giugno 1998, n. 249). Sarà cura del Dirigente e dei docenti collaboratori comminare le sanzioni disciplinari, in particolare,

le multe a chi non rispetterà il divieto di fumare nei locali dell'Istituto compresi gli spazi aperti, gli atri antistanti e di accesso, secondo la legislazione vigente. Si procederà in sinergia con le altre scuole per la gestione e per la sorveglianza degli spazi comuni al fine di condividere azioni e interventi di controllo e prevenzione. Si promuoveranno iniziative per stimolare la partecipazione responsabile degli studenti alla vita dell'Istituto e al contesto socio-culturale che li circonda. Si cureranno incontri, seminari, dibattiti sui differenti aspetti della cultura alla legalità (tossicodipendenza, educazione stradale, forme di illegalità...) onde potenziare l'apprendimento del diritto, della funzione delle leggi e del rispetto delle stesse, i valori della democrazia e della partecipazione, analizzare e conoscere le varie forme di devianza e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle. Per la piena realizzazione dell'educazione alla legalità, sono anche previsti interventi in collaborazione con l'Ente Comunale, con rappresentanti di associazioni, con la Guardia di Finanza, con le Forze dell'Ordine territoriali, con operatori del Tribunale e della Casa Circondariale di Altamura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTO AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO (ART. 9)**

Il progetto ha la finalità di contenere la dispersione scolastica attraverso attività formative e coinvolgenti in modo da rendere gli alunni consapevoli del ruolo della scuola nel loro percorso di crescita. In questo modo si cerca di evitare che essi incorrano in problematiche relazionali di difficile superamento e in ripetuti insuccessi scolastici. Si tenta di avvicinare gli alunni al sapere attraverso una didattica trasversale, innovativa e laboratoriale. Sono considerati gli aspetti formativi dal letterario all'artistico-teatrale in armonia con l'attività progettuale dell'Istituto. Ciò permette ai

ragazzi di muoversi nel mondo con più sicurezza di sé stessi, del proprio sapere e pronti a cogliere tutti gli aspetti della realtà che li circonda. Il progetto permette di acquisire la consapevolezza del valore della cultura e della propria identità, di fornire strumenti per favorire scelte consapevoli e di sostenere le attività culturali con percorsi alternativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO IN RELAZIONE ALLA SHOAH

In occasione della Giornata della Memoria, il Nostro Istituto promuove e sviluppa iniziative didattiche finalizzate all'approfondimento e alla riflessione sulla Shoah, perché il ricordo delle vittime e quanto accaduto rimangano sempre vivi nel tempo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ RASSEGNA TEATRALE SCOLASTICA

Giunta alla sesta edizione, la rassegna teatrale della nostra scuola acquista ogni anno una valenza maggiore. Avvicinare i ragazzi a questa forma di espressione, comporta lo sviluppo delle capacità espressive di ciascuno e potenzia le relazioni interpersonali in un armonico sviluppo delle personalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule:
 - Magna
 - Teatro
 - Aula generica

❖ CORO STABILE

Il progetto ha la finalità di offrire ai giovani occasioni extracurricolari per la crescita umana, civile e culturale nell'intento di garantire un proficuo utilizzo del tempo libero. In questo modo si cerca di sollecitare gli studenti ad esprimere la loro ricchezza espressiva e artistica. Si acquisiscono così la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti dell'interpretazione, esecuzione e rappresentazione di brani atti a far maturare la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Si potranno così cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca attraverso la conoscenza e l'analisi delle opere del repertorio coreutico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule:
 - Concerti

Magna
Aula generica

❖ LABORATORIO ATTIVO CONTRO IL BULLISMO E ATTI DI DISCRIMINAZIONE

Molti studi documentano che per intervenire in maniera efficace contro il bullismo e cyberbullismo occorre attuare con costanza interventi complessi e mirati a tutti i livelli dell'esperienza soggettiva: cognitivo, emotivo, affettivo, socio relazionale, ecc... Inoltre, vista la forte correlazione alla dinamica interna del gruppo, è prioritario agire a livello di classe nel suo complesso per incidere sulle dinamiche interne al gruppo-classe e sulle componenti interpersonali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna
Teatro
Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ BIBLIOMEDIATECA: LUOGO DI RIFLESSIONE

I vantaggi della lettura sono ampiamente condivisi e considerati alla base delle possibilità formative dei giovani. Tali esigenze si sposano con la necessità di aprire un luogo fisico in cui siano custoditi e fruiti volumi adatti alla formazione dei discenti. Da qui la necessità del riordino della biblioteca scolastica e della sua apertura al pubblico. Quest'ultimo momento può essere un'occasione per fare il punto sulle attività dell'Istituto legate al mondo letterario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica

❖ **PUBBLICIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE LETTERARIE DELL'ISTITUTO**

Il progetto considera la sfera letteraria non solo nel suo fondamentale scopo educativo ma come insieme di attività stimolanti che inducano i discenti a sentirsi attori di un percorso culturale e parte attiva della vita dell'Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto prevede:

- potenziamento della formazione del

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

personale docente sull'innovazione digitale;

- formazione del personale in relazione al pnsd;
- nuovi processi di osservazione, azione e valutazione;
- servizi qualitativamente elevati e affidabili per migliorare l'insegnamento-apprendimento al fine di favorire il benessere di studenti e docenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale del nostro istituto promuove corsi di alta formazione digitale per il personale docente e ATA.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

F. M. GENCO - BATD02000A

ALTAMURA - BATD02001B

F. M. GENCO - BATD02050Q

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti ha deliberato la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico con valutazione intermedia nel secondo quadrimestre (tramite la consegna di un pagellino che riporterà una valutazione sommativa per ogni disciplina) e con valutazione a fine quadrimestre. La valutazione coinvolge tutto il Consiglio di classe e consente di esprimere un giudizio fondato circa il grado di padronanza dell'alunno relativamente alle competenze ovvero la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in tutte le situazioni di vita (lavoro, studio, sviluppo personale) per gestire e risolvere problemi, affrontare compiti, progettare, relazionare. Essa prevede momenti iniziali che consentono di tarare efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo non finalizzati all'attribuzione di voti e momenti di verifica sommativa che definiscono la situazione di profitto dei singoli studenti. Durante il processo valutativo si favorirà un'adeguata capacità di autovalutazione da parte dell'alunno perché possa individuare punti di forza e di debolezza al fine di modificare le proprie strategie di apprendimento. Per ogni prova il docente stabilirà e comunicherà al discente: - l'oggetto e gli obiettivi della verifica (contenuti, abilità cognitive, abilità operative); - i parametri valutativi e i livelli di competenza da raggiungere. Ai sensi della Circolare n. 89 del 18-10-2012 del MIUR sulla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti". Si precisa, altresì, nella circolare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. I genitori possono visionare i risultati delle verifiche dei propri figli sul registro elettronico, tramite password di accesso che viene consegnata dai coordinatori di classe. Le griglie di valutazione, prima ancora di essere strumenti utili al docente, sono un prezioso contributo alla chiarezza e alla trasparenza della comunicazione fra docenti e alunni. Nel leggere la griglia di valutazione l'alunno ha infatti la possibilità di rendersi conto di quali sono le parti meno riuscite del proprio elaborato e delle verifiche orali, di riflettere sulla propria preparazione, di rivedere le sue strategie di apprendimento; in questo modo l'alunno non interpreta una valutazione

negativa come un giudizio negativo complessivo, ma come un importante riscontro sulla correttezza ed efficacia del proprio lavoro. I docenti elaborano le griglie di valutazione in sede di programmazione in relazione alle diverse tipologie di prova per la misurazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline. Le griglie di volta in volta adottate vengono illustrate dai docenti alle rispettive classi prima delle diverse prove di verifica; in questo modo esse costituiscono non solo lo strumento di autovalutazione per gli studenti, ma anche una guida per la preparazione delle prove stesse. Il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia, come riferimento comune a tutte le discipline, che rappresenta una base alla quale riferirsi per l'individuazione dei criteri e degli indicatori delle valutazioni disciplinari.

ALLEGATI: GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_GENERALE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, in base alla griglia allegata, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'Esame di Stato sia della definizione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. (art. 2, comma 3, decreto legge 1/09/2008, n. 137, convertito dalla legge 30/10/ 2008, n. 169; art. 2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5).

ALLEGATI: Griglia_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, i docenti presentano proposte di voto e non valutazioni definitive. L'assegnazione dei voti finali, pertanto, è attribuita collegialmente dall'intero Consiglio di classe. La sospensione di giudizio è prevista in presenza di insufficienze in singole discipline alle seguenti condizioni: valutazioni insufficienti gravi e meno gravi in una o più discipline fino ad un massimo di tre, valutata la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. L'alunno potrà scegliere tra lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero da svolgersi entro il mese di luglio 2019. Sono dichiarati non ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano rivelato, a giudizio inappellabile del Consiglio di classe: insufficienze gravi e meno gravi in più di tre discipline, valutata l'impossibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (Decreto-Legge 1 settembre 2008, n. 137 – art. 3 comma 3 convertito dalla legge 30/10/2008 n. 169) e che abbiano frequentato per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato; l'istituzione scolastica stabilisce, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite (artt. 11-14 del D.P.R. n. 122/2009 e C.M. n. 95 del 13/10/2010). Il Miur nella circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, con le prime indicazioni in merito al nuovo esame di Stato di II grado a.s. 2018/19 precisa che, in aggiunta ai requisiti di ammissione all'esame, l'alunno deve aver conseguito la sufficienza in condotta. Il D.lgs. 62/2017, ha anche previsto, tra i requisiti di accesso, la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" ha previsto il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13 comma 2 lettere b e c. Resta comunque l'obbligo di effettuare le prove standardizzate fissate nelle date ufficiali che vanno dal 4 al 30 marzo, e lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro pur non costituendo più requisito di ammissione all'esame di Stato per l'anno in corso. Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: • compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; • siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; • siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05); • abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro

sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Credito scolastico per Classi terze, quarte e quinte: Nell'a.s. 2017/2018 la tabella di attribuzione del credito scolastico, per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, ha tenuto conto della tabella A (D.M. n. 99 del 16/12/2009) (qui allegata: TAB. 1). La stessa è stata sostituita dalla tabella A, allegata al Decreto 62/17, che, riporta le modalità di attribuzione dei crediti durante il triennio (cfr. allegato TAB. 2). Si specifica, quindi, che a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli studenti, al quinto anno, potranno ottenere un massimo di 40 crediti che conferiranno maggior peso al percorso scolastico. Il punteggio massimo, conseguibile negli ultimi tre anni, passa, quindi, da 25 a 40 punti che sono così distribuiti: □ max 12 punti per il terzo anno; □ max 13 punti per il quarto anno; □ max 15 punti per il quinto anno. Considerato che “i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso”, il D.lgs. n.62/17, “dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020: □ chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito “vecchio” del III e IV anno da convertire, e il credito nuovo per il quinto; □ chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito “vecchio” del III anno da convertire (a.s. 2017- 2018) e nuovo per il quarto e il quinto (a.s. 2018-2019; a.s. 2019-2020)”¹. Quindi: - Per i candidati che sostengono l'esame di stato nell'a.s. 2018/2019 la tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno è consultabile in allegato. Gli studenti della maturità 2019 devono calcolare il loro voto di ammissione con la suddetta tabella di conversione: se, per esempio, durante il terzo e il quarto anno hanno totalizzato 6 punti di credito scolastico, per l'ammissione alla maturità questi si trasformeranno in 15 crediti. - Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020 è disponibile in allegato la tabella di conversione del credito conseguito nel terzo anno: “I Consigli di classe devono, pertanto, secondo le indicazioni operative inserite nella circolare n. 3050 del 4 ottobre 2018, svolgere tempestivamente e, comunque, non più tardi degli scrutini del I° quadrimestre, la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascun studente (secondo quanto indicato nelle tabelle allegate TAB. 3 e 4), verbalizzandone l'esito. E l'esito dell'operazione di conversione del credito sarà comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione”. Il Collegio dei

docenti ha, altresì, individuato degli indicatori (vedi TAB. 5 allegata) in merito alla frequenza assidua, all'impegno e interesse nelle varie attività e alla partecipazione a progetti o attività complementari, credito formativo per attività esterne e a valutazione formulata dal docente di religione. Agli alunni con giudizio sospeso sarà attribuito il minimo della banda in sede di integrazione dello scrutinio finale. Un numero di assenze uguale o superiore a 80 ore (come da Regolamento) – (con esclusione di quelle certificate), per gli alunni del triennio, comporta la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce Frequenza assidua (punteggio 0,25); per gli alunni del biennio, inciderà sulle decisioni finali del Consiglio di Classe.

ALLEGATI: Tabelle credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Le attività rivolte agli studenti con disabilità sono condivise dai docenti di sostegno con i docenti curricolari e mirano a favorire la loro integrazione nella realtà scolastica ed extrascolastica. A tal fine collaborano sinergicamente i docenti di sostegno, i consigli di classe, gli operatori socio-educativo-assistenziali, i medici A.S.L. e le famiglie. In presenza di disabilità non grave, si favoriscono azioni didattiche simili a quelle del gruppo classe. Sono incentivate attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari quali musica, pittura e manipolazione. La scuola ha registrato negli ultimi anni un incremento nel numero di alunni stranieri di seconda generazione. Pertanto sono stati attivati percorsi per discenti finalizzati al rispetto e alla valorizzazione della diversità, all'inclusione e all'accoglienza quali il percorso C del progetto "Diritti a scuola" con mediatore culturale e il Progetto Art. 9 (area a rischio e area a forte processo immigratorio).

Recupero e potenziamento

La scuola ha programmato attività di recupero e sostegno per classi aperte su gruppi omogenei di studenti utilizzando i docenti dell'organico del potenziamento. Ha programmato anche attività di recupero pomeridiano, dopo gli esiti del primo quadrimestre, per le discipline dove si è riscontrato un maggior numero di insufficienze: queste si concentrano soprattutto in ambito matematico-scientifico e nell'area delle discipline professionalizzanti. Per le altre discipline si sono adottate attività di recupero interne ed organiche alla didattica ordinaria. La scuola si avvale di docenti esterni di italiano e matematica nell'ambito del Progetto "Diritti a scuola". Al termine dell'a.s. sono offerti alcuni corsi di recupero agli studenti che hanno riportato la sospensione del giudizio. Si favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e gare a livello provinciale, regionale e nazionale quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, Gare sportive e di Economia aziendale. All'interno dell'offerta formativa proposta dalla scuola sono inserite alcune progettualità relative al rafforzamento dei linguaggi trasversali di tipo linguistico-espressivo, storico-artistico, teatrale e musicale. Alcune iniziative sono rivolte al potenziamento in ambito economico-giuridico, quali conferenze e seminari con esperti. Gli alunni meritevoli sono inseriti nell'albo d'onore dell'Istituto e ai migliori sono assegnate borse di studio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il percorso educativo-didattico ha l'obiettivo di potenziare l'autonomia e la piena

integrazione dei soggetti diversamente abili adottando tutte le risorse umane e strumentali che sviluppano l'apprendimento, la comunicazione e le capacità relazionali. L'attenzione sarà focalizzata sul progetto di vita riferito alla crescita personale e sociale dell'alunno. L'offerta formativa della scuola, pertanto, garantirà: • sostegno allo studio (ciascun alunno è affiancato da un docente specializzato); • individuazione degli interventi; • coordinamento e flessibilità degli interventi; • rispetto dei diversi tempi di apprendimento. • promuovere attività di aggiornamento/formazione in servizio per gli insegnanti di sostegno, • predisporre le condizioni organizzative (Circ. Min. 15/7/2002) per garantire la partecipazione degli studenti disabili ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche, con particolare riferimento all'affiancamento e al trasporto adeguati nel quadro delle pari opportunità. Il gruppo di lavoro alle attività di sostegno provvederà a garantire un percorso di continuità con la scuola di provenienza e un costante dialogo con la famiglia dell'alunno. "Buone prassi" che contribuiranno a creare l'ambiente ottimale affinché l'alunno possa sentirsi accolto, valorizzato ed incluso nella comune esperienza di crescita educativa. Sono previsti due percorsi: il primo segue obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali che si conclude con il conseguimento del diploma, il secondo percorso prevede una programmazione differenziata riferita al P.E.I. e prevede il rilascio di una attestazione così come previsto dall'art. 15 dell'O.M. n. 90 del 2001. Detti percorsi prevedono attività alternative che si avvalgono della collaborazione di esperti e talvolta si svolgono al di fuori degli spazi scolastici. Ne sono esempi alcuni progetti avviati negli ultimi anni e nuovi laboratori attivati recentemente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione dei PEI collaborano sinergicamente i docenti di sostegno, i consigli di classe, gli operatori socio-educativo-assistenziali, i medici A.S.L. e le famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il GLI si avvale della consulenza delle famiglie stabilendo con esse un coinvolgimento ottimale in ogni processo inclusivo e nella condivisione del piano educativo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto dei progressi didattici e personali conseguiti dall'alunno secondo le sue potenzialità e peculiarità.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Per migliorare l'efficienza dei servizi erogati dall'Istituto, il Collaboratore coordina i seguenti compiti: - Collabora nella gestione del sistema scolastico nella sua unitarietà, - E delegato a rappresentare il DS in caso di assenza o di impedimento; -Organizza l'orario scolastico giornaliero in caso di sostituzione dei docenti assenti; -E delegato all'assegnazione di ore eccedenti in caso di sostituzione dei docenti assenti; -Gestisce i rapporti con le famiglie e con l'utenza scolastica, cura le azioni di raccordo con le associazioni, gli Enti, le aziende che interagiscono con l'Istituto; - Promuove iniziative progettuali inerenti l'attuazione del POF in raccordo con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, le Figure Sensibili, le Commissioni, i Gruppi di lavoro, i Referenti di area e le figure di sistema scolastico; - Fa attuare la vigilanza sull'osservanza dell'orario scolastico degli alunni e per il corretto svolgimento dell'attività didattica; - E delegato alla firma in caso di uscita anticipata o di entrata	2
----------------------	--	---



	differita degli alunni; - Sostituisce il DS in relazione alle altre figure di sistema in caso di assenza o di impedimento del DS in relazione a impegni istituzionali che prevedono la presenza in servizio, altrove, del DS; - Predisporre i Consigli di Classe, la funzionalità del registro elettronico, dei contatti con le famiglie per le sollecite comunicazioni in ordine alla condotta e profitto degli alunni, ed è preposto alle attività didattiche per il funzionamento della sede centrale tra cui sorveglianza del fumo e sanzionamento dello stesso; - Vigila sull'integrazione dei disabili e degli stranieri; - Ha la supervisione dei laboratori e dei sussidi didattici; - E referente degli Esami di Stato in eventuale sostituzione del DS; - Sostituisce il DS in caso di impegni istituzionali; - Si occupa del Progetto Erasmus Plus e delle relazioni internazionali; - Coordina attività di programmazione didattica, raccolta e verifica delle programmazioni didattiche; documenti, registri dei docenti; delle progettualità curricolari ed extracurricolari; coordina le commissioni NIV e la formazione in relazione alla funzione strumentale relativa al POF; alla Commissione per i DSA e i BES, alla raccolta di documenti scolastici.	
Funzione strumentale	Ambito 1: Funzione strumentale PTOF, sue modifiche e integrazioni, Formazione dei docenti, coordinamento e cura della organizzazione: - Aggiornamento linee integrative del PTOF, pubblicizzazione e presentazione dell'estratto del POF	4



	all'utenza scolastica,- Attuazione dell'offerta formativa e coordinamento programmazione di dipartimento e di classe - Relazione con il GLI, con la commissione BES, con la commissione NIV, - Monitoraggi condotti attraverso questionari finalizzati all'autovalutazione di istituto in collaborazione con il NIV, - Coordinamento di attività ed iniziative in relazione agli altri ambiti strumentali, - Collaborazione con la commissione e con il referente preposto all'alternanza ; AMBITO 2 : Funzione strumentale Orientamento in entrata e in uscita, preparazione per scelte future con l'Università, relazioni con imprese e mondo del lavoro: - Orientamento in entrata, - Orientamento in uscita, - Alternanza scuola-lavoro in relazione ai tutor, al referente e alla Commissione alternanza, - Collaborazione con le altre figure di sistema, - Coordinamento di attività ed iniziative in relazione agli altri ambiti strumentali, AMBITO 3: Funzione strumentale Interventi e azioni didattiche di tutoring rivolti agli studenti con le seguenti mansioni: Referente viaggi di istruzione in supporto al DS: - Strategie di lavoro, sostegno agli studenti per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, - Coordinamento di progettualità con il territorio, - Azione di supporto alla FUS Orientamento, - Coordinamento e organizzazione delle assemblee scolastiche, - Coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo, - Coordinamento di attività ed iniziative in	
--	---	--



relazione agli altri ambiti strumentali, - Referente dei Viaggi di istruzione; AMBITO 4: Funzione strumentale atta a contrastare la dispersione, supporto didattico finalizzato ai BES, attività di valutazione, gare e concorsi per le eccellenza, qualificazione e innalzamento degli apprendimenti, azione di coordinamento alla Valutazione di sistema, salute e legalità, Gestione della biblioteca: - Attuazione di supporti didattici in ogni ambito disciplinare, - Strategia e messa in opera di prevenzioni alla tossicodipendenza, - Gestione della biblioteca insieme alla DS, - Eventi e iniziative con la FUS studenti per divulgare la cultura della prevenzione alla tossicodipendenza o alla divulgazione della legalità, - Divulgazione e attuazione presso le classi di gare e concorsi, - Monitoraggi contro la dispersione, - Referente intercultura, - Collaborazione per realizzazione dei PON con la FUS Studenti, - Rapporti con enti gestione di gare e concorsi borse di studio ed eventi per la vision e la mission della scuola, - Relazioni con le famiglie, enti ed istituzioni per iniziative e attività di promozione, eventi volti al benessere dell'utenza scolastica, - Coordinamento di attività e di iniziative in relazione agli altri ambiti strumentali; - Integrazione del curricolo con moduli formativi PON, - Coordinamento e preparazione di progetti e manifestazioni, mostre, eventi , iniziative volte al successo scolastico;- Cura della documentazione di



	area	
Capodipartimento	Il Referente di Dipartimento: -Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; - Indirizza i Docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; Raccoglie le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento; - E referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico; Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali; standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; - Raccoglie e analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.	5
Animatore digitale	L'animatore digitale ha la funzione di : - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, - Coinvolge la comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni	1



	esistenti in altre scuole, laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).	
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore delle attività ASL -Individua Imprese, Associazioni, Enti, Aziende, per la realizzazione delle attività del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, - Coordina stage formativi e formazione professionale, - Definisce, in accordo con gli uffici di segreteria , i contatti con le Università, Gli Enti Pubblici, le Aziende e le Agenzie Formative; - Monitora in itinere i progetti; - Coordina le attività messe in atto con le Imprese Formative Simulate- Coordina e supporta le attività dei tutor	1
GLI (Gruppo di Lavoro per L'inclusione)	Il GLI svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; -Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n.	3



	122; - Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".	
Comitato Tecnico Scientifico	E un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare le alleanze formative (DPR. n. 88 del 15 marzo 2010).	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Si rende necessaria la presenza di questa figura di sistema per attività di approfondimento funzionali ad attività di supporto rivolte agli studenti stranieri al fine di acquisire le competenze base della lingua italiana Impiegato in attività di: • Potenziamento	2



A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Nella definizione di un organico dell'autonomia di respiro triennale occorre tener conto di alcuni aspetti di non semplice lettura: fattori quali l'andamento demografico, le richieste del mondo del lavoro, le influenze socio-culturali in grado di apportare variazioni anche sensibili sulla popolazione scolastica. L'analisi della situazione ha portato a definire quindi il quadro che rende necessaria la presenza di questa figura di sistema per la sostituzione delle ore di esonero del docente vicario. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	La scuola impiega questa figura di sistema per attività di potenziamento nell'Area socio-economica con approfondimento della disciplina. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	La scuola impiega questa figura di sistema per attività di potenziamento con percorsi di approfondimento sul diritto e l'economia. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Nell'Istituto si rende necessaria la presenza di questa figura di sistema per attività di potenziamento rispetto a percorsi di approfondimento della disciplina. Impiegato in attività di:	2



	• Potenziamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	La scuola impiega questa risorsa professionale per attività di potenziamento linguistico con approfondimento disciplinare Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Si rende necessaria la presenza di questa figura di sistema per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'impiego di questa risorsa è volto all'espletamento di attività, anche laboratoriali, al fine di favorire una maggiore integrazione dell'alunno in classe. Impiegato in attività di: • Sostegno	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Questa figura direttiva - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente le attività nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, - Attribuisce al personale ATA, incarichi di natura organizzativa, - Svolge con
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - E funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
--	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE AMBITO TERRITORIALE BA 04**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete è uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che attuano un programma comune e collaborano reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, quindi, l'utilizzo delle risorse. La rete, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, condivide conoscenze e risorse, cooperando e migliorando gli obiettivi formativi di ogni scuola partner dell'ambito BA 04.

❖ **RETE DELLA SOLIDARIETÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete dell'Associazione "Una stanza per un sorriso - Onlus" consente, nell'ambito delle attività della promozione della cultura della prevenzione di divulgare nelle scuole idee e consigli sui corretti stili di vita e su come affrontare i cambiamenti sociali cui andiamo incontro.

**❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

L'attività intende fornire ai docenti strumenti teorici, metodologici e operativi per l'allestimento e l'animazione della didattica nell'aula digitale. L'obiettivo è quello di supportare i docenti nella progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi didattici nell'aula digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA INCLUSIVA PER STUDENTI CON DSA

L'attività intende offrire ai docenti conoscenze teoriche e metodologiche utili alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) focalizzando l'attenzione sugli strumenti di progettazione e valutazione e sulle strategie e gli strumenti di intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ICF : INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING, DISABILITY AND HEALTH



L'attività prevede la formazione sulla stesura del PEI secondo le nuove direttive dell'ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ LA DEMATERIALIZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo